

Prot. n. 40606 del 24.03.2017

COMUNE DI TERNI  
Provincia di Terni

Allegato alla delibera  
di CONSIGLIO COMUNALE  
n° 109 del 10.4.2017

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**  
  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Fabio Castellani*

*Carlo Berretti*

*Lidia Beatrice Nadia Anastasi*

**Comune di Terni**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Verbale n. 26 del 22/03/2017

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Terni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

*Fabio Castellani*

*Carlo Berretti*

*Lidia Beatrice Nadia Anastasi*

## Sommaro

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 .....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
2. Previsioni di cassa .....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019 .....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	11
5. Verifica rispetto pareggio bilancio .....	12
6. La nota integrativa .....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
7. Verifica della coerenza interna .....	13
8. Verifica della coerenza esterna .....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	18
A) ENTRATE .....	18
B) SPESE .....	20
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	24
Spese di personale .....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	26
Fondo di riserva di competenza .....	27
Fondi per spese potenziali .....	27
Fondo di riserva di cassa .....	28
ORGANISMI PARTECIPATI .....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	29
INDEBITAMENTO .....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	31
CONCLUSIONI .....	343

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'Organo di Revisione del Comune di Terni, nominato con delibera consiliare n. 329 del 26/09/2016,

**premessso**

che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011,

**fa presente**

di aver ricevuto in data 10 marzo 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 09/03/2017 con delibera n. 71 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- h) il conto pre consuntivo relativo all'esercizio 2016 approvato con deliberazione di G.C. nr. 30 del 07/02/2017;

- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**

- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- **nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto:**

necessari per l'espressione del parere:

m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

n) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle

norme del codice della strada;

- o) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- p) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- q) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- r) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 09/03/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

haeffettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

#### ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018. L'Ente ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014.

Il Comune di Terni, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 430 del 28 dicembre 2016, ha approvato un Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'articolo 243 bis del TUELL. Il presente Bilancio di Previsione per gli 2017-2019 recepisce tale operazione straordinaria posta in essere. Attualmente il piano è all'esame istruttorio del Ministero dell'Interno e della Sezione territoriale di controllo della Corte dei Conti.

#### VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

#### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 188 del 16/05/2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 114 del 21/04/2016 risulta che:

- la gestione 2015 si è chiusa con un disavanzo di amministrazione di € 56.526.661,25;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015, dopo il riaccertamento straordinario dei residui

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	49.746.160,20
di cui:	
a) Fondi vincolati	15.531.415,40
b) Fondi accantonati	90.743.406,06
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	0,00
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>-56.526.661,26</b>

Il disavanzo di amministrazione sopra evidenziato è costituito per € 53.083.646,23 dal disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato alla data del 01/01/2015. La differenza rispetto al totale, pari ad € 3.445.015,03 è costituita dalla quota generatasi nel corso dell'esercizio 2015 che dovrà essere finanziata, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, nei prossimi bilanci.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare e non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

Occorre però evidenziare che il Piano di Riequilibrio Pluriennale approvato, prevede il riconoscimento di alcuni debiti fuori bilancio che nel presente bilancio di previsioni sono inseriti in base al relativo programma. Gli stessi verranno eventualmente riconosciuti al momento del relativo pagamento che deve essere finanziato con alienazione di patrimonio.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	659.933.94	583.376.46	1.628.899,51
Di cui cassa vincolata	12.382.366.90	7.230.656.77	3.812.034.11
Anticipazioni non estinte al 31/12	4.683.597.02	10.402.775.63	9.292.361.42

## BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2016 o REND. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	218.440,02	1.669.304,93	1.715.878,74	1.946.838,56
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	9.132.611,09	1.141.739,55	11.344.000,00	15.564.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		15.371.955,53		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	87.780.280,21	85.261.705,92	83.611.705,92	82.878.372,69
2	Trasferimenti correnti	15.068.936,75	12.594.342,57	9.117.541,73	8.838.799,33
3	Entrate extratributarie	20.174.845,08	18.715.044,05	17.108.069,67	17.205.357,92
4	Entrate in conto capitale	71.223.004,14	37.603.146,92	27.310.485,17	20.318.620,51
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	92.736,00	-	6.720.000,00	1.152.000,00
6	Accensione prestiti	5.156.393,85	2.550.753,82	3.516.480,00	4.293.988,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	112.648.319,88	110.440.305,28	110.440.305,28	110.440.305,28
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	50.442.550,22	48.436.750,22	48.446.750,22	48.436.750,22
	<b>TOTALE</b>	<b>362.587.066,13</b>	<b>315.602.048,78</b>	<b>306.271.337,99</b>	<b>293.564.193,85</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>371.938.117,24</b>	<b>333.785.048,79</b>	<b>319.331.216,73</b>	<b>311.075.032,41</b>

Nella voce 4 e 5, rispettivamente entrate in conto capitale ed entrate da riduzione di attività finanziarie, sono ricomprese le entrate preventivate nel Piano di Riequilibrio Pluriennale rispettivamente per € 3.800.000,00 nel 2017, € 6.720.000,00 nel 2018, € 2.816.049,93 per il 2019, € 754.000,00 per il 2020 ed € 500.000,00 per il 2021.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		3.960.941,12	1.830.470,56	5.205.435,66	4.646.520,49
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	121.252.946,30	116.480.303,93	104.153.204,94	100.159.081,38
		di cui già impegnato		34.897.042,02	29.455.547,46	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.678.726,16	1.715.878,74	1.946.838,56	1.946.838,56
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	93.464.116,12	45.618.717,69	40.632.526,88	36.458.937,00
		di cui già impegnato		940.734,07	256.446,74	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	40.925.955,98	11.344.000,00	15.564.000,00	15.980.000,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	43.360.418,83	10.978.501,11	10.452.993,75	10.933.438,04
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE	previsione di competenza	112.648.319,88	110.440.305,28	110.440.305,28	110.440.305,28
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	50.442.550,22	48.436.750,22	48.446.750,22	48.436.750,22
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	421.168.351,35	331.954.578,23	314.125.781,07	306.428.511,92
		di cui già impegnato		35.837.776,09	29.711.994,20	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	43.604.682,14	13.059.878,74	17.510.838,56	17.926.838,56
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	425.129.292,47	333.785.048,79	319.331.216,73	311.075.032,41
		di cui già impegnato*		35.837.776,09	29.711.994,20	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	43.604.682,14	13.059.878,74	17.510.838,56	17.926.838,56

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso



dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento la composizione del FPV in sede di parere sul piano di riequilibrio pluriennale.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a spese correnti	1.669.304,93
entrata in conto capitale	1.141.739,55
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse ( da specificare)	
<b>TOTALE</b>	<b>2.811.044,48</b>

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.628.899,51
<b>TITOLI</b>		
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	117.605.112,87
1	Trasferimenti correnti	21.984.382,11
2	Entrate extratributarie	52.582.440,09
3	Entrate in conto capitale	63.362.056,65
4	Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.490,60
5	Accensione prestiti	17.673.659,41
6	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	118.440.305,28
7	Entrate per conto terzi e partite di giro	48.089.624,06
8		
9		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>432.621.971,08</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>434.550.870,59</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
<b>TITOLI</b>		
1	Spese correnti	169.419.322,03
2	Spese in conto capitale	61.302.747,01
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	13.381.403,89
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	119.732.666,70
6	Spese per conto terzi e partite di giro	51.191.676,18
7		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>405.027.715,81</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>29.223.154,78</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITO LI	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/ esercizio di riferimento				1.628.899,51
1 Entrate correnti di natura immobiliare,	52.243.406,95	85.261.705,92	137.505.112,87	117.505.112,87
2 Trasferimenti correnti	9.403.037,29	12.594.342,57	21.997.379,86	21.984.382,11
3 Entrate extratributarie	50.850.181,70	18.715.044,05	69.565.225,75	52.562.440,09
4 Entrate in conto capitale	25.759.065,59	37.603.146,92	63.362.212,51	63.362.056,65
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.490,60		4.490,60	4.490,60
6 Accensione prestiti	15.122.905,59	2.550.753,82	17.673.659,41	17.673.659,41
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	-	110.440.305,28	110.440.305,28	110.440.305,28
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	652.773,83	48.436.750,22	49.089.524,05	49.089.524,05
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>154.035.661,55</b>	<b>315.602.048,78</b>	<b>469.637.910,33</b>	<b>434.250.870,57</b>
1 Spese correnti	52.308.718,64	116.480.303,93	168.789.022,57	159.419.322,03
2 Spese in conto capitale	32.816.592,90	45.618.717,69	78.435.310,59	61.302.747,01
3 Spese per incremento attività finanziarie				
4 Rimborso di prestiti	2.402.902,78	10.978.501,11	13.381.403,89	13.381.403,89
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/ cassiere	9.292.361,42	110.440.305,28	119.732.666,70	119.732.666,70
7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.754.825,96	48.436.750,22	51.191.576,18	51.191.576,18
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>99.575.401,70</b>	<b>331.954.578,23</b>	<b>431.529.979,93</b>	<b>405.027.715,81</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>54.460.450,85</b>	<b>#####</b>	<b>38.107.930,40</b>	<b>29.223.154,76</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese correnti	(*)	1.689.304,93	1.715.878,74	1.946.838,56
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.830.470,56	5.205.435,65	4.848.520,49
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(*)	118.571.082,54	109.837.317,32	108.922.529,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(*)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	118.490.303,93	104.153.204,94	100.159.081,38
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		1.715.878,74	1.946.838,56	1.946.838,56
- fondo crediti di dubbia esigibilità		7.108.018,38	7.896.110,45	9.318.924,06
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale annuo dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	10.978.501,11	10.452.593,75	10.933.438,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
<b>G) Sommate (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>11.948.678,13</b>	<b>9.259.438,29</b>	<b>4.889.671,51</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	4.873.322,46	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(*)	8.175.556,87	8.258.438,29	4.889.671,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti, destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) C=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Q) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E4.02.06.00.000.				
R) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U2.04.00.00.000.				

### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	1.544,75	1.544,75	1.544,75
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	2.785.094,17	1.637.799,92	924.719,92
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	662.802,49	662.802,49	662.802,49
altre da specificare (rimborsi elettorali)	228.373,28		
<b>TOTALE</b>	<b>3.677.814,69</b>	<b>2.302.147,16</b>	<b>1.589.067,16</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	233.485,30	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partedipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>233.485,30</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	2.811.044,48	12.309.878,74	17.260.838,56
Titolo 1	85.261.705,92	83.611.705,92	82.878.372,59
Titolo 2	12.594.342,57	9.117.541,73	8.838.799,33
Titolo 3	18.715.044,05	17.108.069,67	17.205.357,92
Titolo 4	37.603.146,92	27.310.485,17	20.318.620,51
Titolo 5	0,00	6.720.000,00	1.152.000,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>156.985.283,94</b>	<b>156.177.681,23</b>	<b>147.653.968,91</b>

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	109.372.285,55	96.287.094,49	90.839.157,30
Titolo 2	44.868.717,69	40.382.526,88	34.458.937,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>154.241.003,24</b>	<b>136.669.621,37</b>	<b>125.298.094,30</b>
<b>Differenza</b>	<b>2.744.280,70</b>	<b>19.508.059,86</b>	<b>22.355.894,61</b>

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- c) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- d) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Organo di Revisione rileva che nella nota integrativa per alcuni punti, tipo l'elenco delle società partecipate con l'indicazione della relativa quota percentuale, si fa rinvio a quanto pubblicato sul sito dell'ente, mentre manca sia l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, che l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto.

La nota integrativa, tra le altre cose, fornisce informazioni anche in merito al Piano di riequilibrio pluriennale.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 15 del 20 gennaio 2017 e n. 23 del 15 marzo 2017, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

**7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamente lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

**7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo. Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 1.669.304,93	1.715.878,74	1.946.838,56
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 1.141.739,55	1.344.000,00	15.564.000,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+) 2.811.044,48</b>	<b>13.059.878,74</b>	<b>17.510.838,56</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+) 85.261.705,92</b>	<b>83.811.705,92</b>	<b>82.878.372,59</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+) 12.594.342,57</b>	<b>9.117.541,73</b>	<b>8.838.799,33</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+) 18.715.044,05</b>	<b>17.108.069,67</b>	<b>17.205.357,92</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+) 37.603.146,92</b>	<b>27.310.485,17</b>	<b>20.318.620,51</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+) 0,00</b>	<b>6.720.000,00</b>	<b>1.152.000,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+) 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 114.764.425,19	102.206.366,38	98.212.242,82
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 1.715.878,74	1.946.838,56	1.946.838,56
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-) 7.108.018,38	7.866.110,45	9.319.924,08
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-) 0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-) 109.372.285,55</b>	<b>96.287.094,49</b>	<b>90.839.157,30</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 34.274.717,69	25.068.526,88	20.478.937,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 750.000,00	15.564.000,00	15.980.000,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-) 0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-) 0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-) 35.024.717,69</b>	<b>40.632.526,88</b>	<b>36.458.937,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-) 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-) 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H+I-L-M)	<b>12.588.280,70</b>	<b>20.008.059,86</b>	<b>20.605.894,61</b>

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019****A) ENTRATE**

Al fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate. Si evidenzia che la legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche.

Per le entrate tributarie, viene predisposto il seguente prospetto che tiene conto di ogni singolo tributo.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 25.215.936,62 con un aumento di euro 1.424.321,37 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	2015*	2015*	2017	2018	2019
IQ - IMU - TAS	1.411.212,21	1.411.212,21	4.707.374,25	3.580.000,00	2.847.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.411.212,21</b>	<b>1.411.212,21</b>	<b>4.707.374,25</b>	<b>3.580.000,00</b>	<b>2.847.000,00</b>
<b>FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>			<b>2.668.751,68</b>	<b>2.464.525,70</b>	<b>2.899.442,00</b>

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Gestione sale culturali	110.000,00	223.409,39	49,24
Refezioni	806.400,00	2.179.016,30	37,01
Asili nido	450.000,00	869.806,95	51,74
impianti sportivi	214.000,00	764.576,76	27,99
Fiere, mercati, e servizi anonari	120.000,00	174.175,05	68,90
Cascata delle Marmore	2.950.000,00	1.786.718,80	165,11

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
gestione sale	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00
refezione	806.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
asili nido	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00
impianti sportivi	214.000,00	60.705,05	214.000,00	73.713,28	162.000,00	150.820,00
fiere, mercati e servizi anonari	120.000,00	14.061,60	120.000,00	17.074,80	120.000,00	20.088,00
Cascata Marmore	2.950.000,00	0,00	2.950.000,00	0,00	2.950.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.650.400,00</b>	<b>74.766,65</b>	<b>3.844.000,00</b>	<b>90.788,08</b>	<b>3.792.000,00</b>	<b>170.908,00</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 68 del 09/03/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 77,54%. L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe relativi ai biglietti per la Cascata delle Marmore.

#### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art. 208 co 1 cds	3.950.000,00	3.950.000,00	3.950.000,00
sanzioni ex art. 142 co 12 cds	540.000,00	540.000,00	540.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>4.490.000,00</b>	<b>4.490.000,00</b>	<b>4.490.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.135.768,73	€ 1.379.147,74	€ 1.622.526,75
Percentuale fondo (%)	25,30	30,72	36,13645323

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 3.950.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 540.000,00 per sanzioni ex art. 142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 66 in data 09/03/2017 la somma di euro 2.245.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 71.838,73 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente.

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% spesa corrente
2015	891.234,55	75%
2016	175.235,00	13,47%
2017	1.300.000,00	80,75%
2018	882.938,19	79,33%
2019	1.213.296,57	87,29%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

### **B) SPESE**

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	2.735.099,25	2.580.137,49	39.851,42	
		2		2.934,50		
	2 - Segreteria generale	1	4.853.458,00	3.235.142,87	151.463,30	
		2	340,32	2.205,48		
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	3.108.491,44	3.001.981,63	1.600,00	
		2	70.000,00	88.204,82		
		3	70.000,00	88.204,82		
	4 - Gestione entrate tributarie e fisco	1	1.072.516,14	1.054.033,30	187.880,00	
		2		0,00		
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	3.216.606,99	3.154.692,20	275.691,34	23.015,73
		2	6.504.018,79	10.734.680,06		
		3	6.504.018,79	10.734.680,06		
	6 - Ufficio tecnico	1	4.699.087,47	5.669.303,69	597.362,30	2.415,60
		2	23.182.687,44	7.265.314,92		
	7 - Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	1.609.130,84	1.189.661,99		
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	863.968,33	824.906,72	18.000,00	12.514,84
		2	400.000,00	671.392,85		
	9 - Assistenza tecnico-amministrativa	1	437,52	0,00		
	10 - Risorse umane	1	8.541.006,29	8.195.016,81	239.000,00	
11 - Altri Servizi Generali	1	956.362,97	1.158.360,14	220.000,00	212.800,68	
	2	9.900,82	1.670,00			
	Totale Missione 1		68.397.131,40	59.652.524,35	1.730.848,36	250.746,85
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	48.157,26	28.791,32		
		2		23.972,68		
	Totale Missione 2		48.157,26	52.764,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	4.547.034,52	4.532.566,32	571.838,73	
		2	20.014,00	6.179,89		
	2 - Sistema integrato sicurezza urbana	1	0,00	0,00		
		2	0,00	0,00		
	Totale Missione 3		4.567.048,52	4.538.746,21	571.838,73	0,00
4 - Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	2.381.111,90	2.046.862,49	171.147,86	2614,01
		2	1.235.276,20	721.894,65		
	2- Altri ordini istr. non universitari	1	1.480.554,28	1.505.657,67	688.428,41	17555,42
		2	3.257.600,21	5.547.785,10		
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	5.727.915,97	6.546.059,52	3.924.672,95	4733461,62
	7- Diritto allo studio	1	483.540,04	558.307,82		
Totale Missione 4		14.565.998,60	16.926.567,25	4.784.249,22	4.753.631,05	
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	0,00	0,00		
		2		0,00		
	2- Attività culturali, interv. sett. cult.	1	2.825.676,29	2.692.492,21	609.917,04	468944,79
		2	200.433,30	928.167,89		
	Totale Missione 5		3.026.109,59	3.620.660,10	609.917,04	468.944,79

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	1.587.117,06	1.459.883,52	248.333,40	
		2	1.058.507,24	884.182,45		
	2 - Giovani	1	64.768,82	217.148,46		
		2	0,00	0,00		
	<b>Totale Missione 6</b>		<b>2.710.393,12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor. turismo	1	622.720,34	561.666,26		
		2	17.793,11			
	<b>Totale Missione 7</b>		<b>640.513,45</b>	<b>561.666,26</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	1.515.553,87	1.357.560,54		
		2	30.610.910,05	5.729.856,45	256.446,74	
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	2.143.144,07	1.365.512,02		
		2	49.975,75	136.903,85		
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>34.319.583,74</b>	<b>8.589.832,86</b>	<b>256.446,74</b>	<b>0,00</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	0,00	0,00		
		2	0,00	0,00		
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	1.982.961,78	1.812.210,18		
		2	4.111.001,90	3.218.780,86		
	3 - Rifiuti	1	25.362.881,43	24.956.449,47	22.776.449,47	22.776.449,47
		2	0,00	0,00		
	4 - Servizio idrico integrato	1	156.463,14	151.574,70		
		2		5.348,00		
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1		0,00		
		2		0,00		
	6 - Tutela, valorizzazione risorse idriche	1		0,00		
		2		0,00		
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1		0,00		
		2		0,00		
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1		0,00		
		2		0,00		
	<b>Totale Missione 9</b>		<b>31.613.308,25</b>	<b>30.144.363,21</b>	<b>22.776.449,47</b>	<b>22.776.449,47</b>
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	4.609.584,24	3.612.885,31	1.101.196,22	718.314,50
		2	0,00	0,00		
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	6.330.585,25	6.660.317,63		
		2	8.912.252,28	5.885.874,33		
	<b>Totale Missione 10</b>		<b>19.852.421,77</b>	<b>16.159.077,27</b>	<b>1.101.196,22</b>	<b>718.314,50</b>
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	274.780,24	394.490,02		
		2	3.969.224,58	36.024,81		
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	0,00	0,00		
		2	0,00	0,00		
	<b>Totale Missione 11</b>		<b>4.244.004,82</b>	<b>430.514,83</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	1 - Int. per infanzia, minori, asili nido	1	3.026.491,93	4.170.177,80	54.175,88	4.099,21

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per anziani	1	106.009,85	102.849,36		
		2		0,00		
	4 - Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	6.243.853,05	9.028.241,00	116.415,00	
		2	0,00	0,00		
	5 - Interventi per le famiglie	1	49.799,99	0,00		
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	439.640,07	513.839,75		
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	9.686,52	11.238,48		
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	0,00	0,00		
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	1.013.389,16	761.576,40	73.203,50	2.970,38
		2	7.287.903,21	3.006.439,10		
	<b>Totale Missione 12</b>		<b>15.150.281,85</b>	<b>17.594.531,91</b>	<b>189.618,50</b>	<b>2.970,38</b>
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	991.143,00	956.617,72	243.532,82	51027,13
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>991.143,00</b>	<b>956.617,72</b>	<b>243.532,82</b>	<b>51.027,13</b>

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	279.778,31	272.384,72		
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	321.116,67	342.434,14	31.720,00	
	3 - Ricerca e innovazione	1	83.102,71	74.061,63		
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	16.876,79	20.087,28		
	<b>Totale Missione 14</b>		<b>700.874,48</b>	<b>708.967,77</b>	<b>31.720,00</b>	<b>0,00</b>
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1		0,00		
		2		0,00		
	2 - Formazione professionale	1		0,00		
	3 - Sostegno all'occupazione	1		0,00		
<b>Totale Missione 15</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1		0,00		
	2 - Caccia e pesca	1		0,00		
	<b>Totale Missione 16</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1		0,00		
	<b>Totale Missione 17</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
18 - Relazioni con auton. terr. e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1		0,00		
	<b>Totale Missione 18</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	45.000,00			
	<b>Totale Missione 19</b>		<b>45.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	1	548.927,55	545.803,42		
	2 - FCDE	1	8.242.013,82	7.108.018,38		
	3 - Altri fondi	1	2.800.000,00	0,00		
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>11.590.941,37</b>	<b>7.653.821,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		689.000,00	747.000,00		
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	43.368.196,41	10.978.501,11		
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>44.057.196,41</b>	<b>11.725.501,11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione antic.tesoreria	5	112.648.319,88	110.440.305,28		
	<b>Totale Missione 60</b>		<b>112.648.319,88</b>	<b>110.440.305,28</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	7	48.442.550,22	48.436.750,22		
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>48.442.550,22</b>	<b>48.436.750,22</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

50 - Debito pubblico	2 - Quota capit mutui cassa DP	4				
	Totale Missione 50		0,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5				
	Totale Missione 60		0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7				
	Totale Missione 99		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA			0,00	0,00	0,00	0,00

### **C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	30.806.200,50	28.040.687,21	27.355.450,34	26.349.253,89
102	imposte e tasse a carico ente	2.318.256,01	2.119.529,98	1.972.447,61	1.917.861,30
103	acquisto beni e servizi	55.330.237,47	59.949.944,67	50.693.858,33	48.264.705,07
104	trasferimenti correnti	11.468.242,46	9.260.679,50	6.762.154,91	5.140.523,68
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	7.270.526,82	7.277.339,53	7.021.610,52	6.707.676,58
108	altre spese per redditi di capita	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	247.972,33	457.422,50	67.750,83	67.750,83
110	altre spese correnti	13.811.510,71	9.374.700,54	10.279.932,40	11.711.310,03
<b>TOTALE</b>		<b>121.252.946,30</b>	<b>116.480.303,93</b>	<b>104.153.204,94</b>	<b>100.159.081,38</b>

#### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 1.826.258,60;



- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 35.429.509,08;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	33.210.797,55	28.040.687,21	27.355.450,34	26.349.253,89
Spese macroaggregato 103	409.565,85	261.152,31	261.152,31	261.152,31
Irap macroaggregato 102	1.778.400,01	2.119.529,98	1.972.447,61	1.917.861,30
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	30.745,67			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>35.429.509,08</b>	<b>30.421.369,50</b>	<b>29.589.050,26</b>	<b>28.528.267,50</b>
(-) Componenti escluse (B)	5.923.279,14			
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>29.506.229,94</b>	<b>30.421.369,50</b>	<b>29.589.050,26</b>	<b>28.528.267,50</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Dalle notizie raccolte è emerso che non sono previste spese.

**Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)**

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010. L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	9.731,95	80,00%	1.167,83	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	220.542,99	80,00%	44.108,60	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	75.000,00	50,00%	37.500,00	9.948,45	9.948,45	9.948,45
Formazione	40.053,30	50,00%	20.026,65	29.204,99	29.204,99	29.204,99
<b>TOTALE</b>	<b>345.328,24</b>		<b>102.803,08</b>	<b>39.153,44</b>	<b>39.153,44</b>	<b>39.153,44</b>

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità".

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

#### ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	85.261.705,92	5.781.015,32	5.781.640,66	625,34	6,75759486
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	12.594.342,57	-	-	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	18.716.044,05	1.345.911,41	1.346.377,72	466,58	7,19408325
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	37.803.146,92	-	-	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	-	-	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>154.174.239,46</b>	<b>7.126.926,73</b>	<b>7.128.018,38</b>	<b>1091,65</b>	<b>4,6193801</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	18.571.092,54	7.126.926,73	7.128.018,38	1091,65	6,09758236

#### ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	83.811.705,92	5.607.400,32	6.231.223,21	623.822,89	7,45
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.117.541,73	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	17.108.069,67	1.325.101,03	1.634.887,24	309.699,21	9,58
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	27.310.485,17	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	6.720.000,00	-	-	-	0,00
TOTALE GENERALE	#####	<b>6.932.591,35</b>	<b>7.866.110,45</b>	<b>933.519,10</b>	<b>6,47</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	109.837.317,32	6.932.591,35	7.866.110,45	933.519,10	7,15

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	82.878.372,59	5.539.126,98	7.332.428,83	1.793.301,85	8,85
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.838.799,33	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	17.205.357,92	1.327.570,15	1.987.495,25	659.925,10	11,55
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.310.620,51	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.152.000,00	-	-	-	0,00
TOTALE GENERALE	<b>130.393.150,35</b>	<b>6.866.697,13</b>	<b>9.319.924,08</b>	<b>#####</b>	<b>7,15</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	108.922.529,84	6.866.697,13	9.319.924,08	2.453.226,95	8,56

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 545.803,42 pari allo 0,47% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 461.983,39 pari allo 0,44% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 439.547,39 pari allo 0,44% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso	5.800.000,00		
Accantonamento per perdite organismi partecipati	1.000.000,00		
Accantonamento per indennità fine mandato	-		
Altri accantonamenti (da specificare)	-		
<b>TOTALE</b>	<b>6.800.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad € 545.803,42, pari allo 0,47%, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, che prevede un importo non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente ha provveduto a trasferire alla partecipata Terni Reti S.r.l. i servizi che fino al 2015 erano gestiti da U.S.I. S.p.A. in liquidazione.

I servizi esternalizzati sono:

- 1) Contratto di servizio e disciplinare tecnico-economico di esecuzione per la gestione dell'Aviosuperficie;
- 2) Contratto di servizio e disciplinare tecnico-economico di esecuzione per la gestione dei parcheggi "Rinascita/S.Francesco";
- 3) Contratto di servizio e disciplinare tecnico-economico di esecuzione per la gestione dei parcheggi a pagamento di superficie;
- 4) Contratto di servizio e disciplinare tecnico-economico di esecuzione per la gestione dei verbali di accertamento e dei verbali di contestazione redatti a seguito di violazioni accertate al D.Lgs. 285/1992, nonché dei verbali generati a seguito di rilevazioni effettuate con determinate apparecchiature.

Per quanto riguarda i contratti di servizio di cui ai punti 1), 2) e 3), l'Ente non impegna risorse finanziarie; per il contratto di servizio di cui al punto 4), l'Ente stanZIA, per l'anno 2017, l'importo complessivo di € 960.000,00.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'Ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati, ad eccezione di U.S.I. S.p.A. in liquidazione, A.T.C. S.p.A. in liquidazione, A.T.C. servizi in liquidazione e A.T.C. parcheggi in liquidazione, hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

### Riduzione compensi CDA

L'Organo di Revisione non è a conoscenza né di riduzioni di compensi agli organi amministrativi né di attività svolta volta a conoscere il ricorrere dei relativi presupposti.

### Accantonamento a copertura di perdite

*(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016)*

L'ente ha effettuato un accantonamento a copertura delle eventuali perdite degli organismi partecipati per l'importo di € 1.000.000,00 che è stato determinato tenendo conto dei valori risultanti dagli ultimi bilanci disponibili.

### Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie

direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

In relazione a tale piano, l'Organo di Revisione richiama l'attenzione su quanto espresso dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, con il Referto piani di razionalizzazione partecipate Umbria ai sensi dell'articolo 1 comma 612 L. 190/2014, Delibera 130/2016/VSG del 30/12/2016, con particolare riferimento al punto 6 nel quale si evidenzia la mancata definizione di un adeguato "sistema di controllo sulle società partecipate".

L'Organo di Revisione fa propria tale indicazione e sollecita altresì la chiusura della riconciliazione delle posizioni finanziarie con le società partecipate anche in previsione dell'adempimento previsto dall'articolo 11 bis del D. Lgs. 118/2011. Come inoltre in precedenza indicato, vi sono società che non hanno provveduto all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2015, per cui si invita a voler porre in essere tutte le procedure possibili affinché si proceda all'adempimento.

### SPESE IN CONTO CAPITALE

#### Finanziamento spese in conto capitale

La spesa in conto capitale previste risultano essere le seguenti:

- € 45.618.717,69 nell'esercizio 2017;
- € 40.632.526,88 nell'esercizio 2018;
- € 36.458.937,00 nell'esercizio 2019;

e trova pareggio con le entrate ad essa destinate nel rispetto delle previsioni di legge, come dimostrato nella verifica degli equilibri.

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	10.498.633,07		
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	6.402.222,11	5.899.500,00	5.898.875,28
contributo per permesso di costruire	310.000,00	230.101,01	176.703,40
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	16.566.702,60	2.434.847,60	1.432.411,00
trasferimenti in conto capitale da altri	8.148.666,54	17.207.598,27	9.092.959,32
mutui	2.550.753,82	3.516.480,00	4.293.988,00
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari	1.141.739,55	11.344.000,00	15.564.000,00
altre risorse non monetarie			
<b>totale</b>	<b>45.618.717,69</b>	<b>40.632.526,88</b>	<b>36.458.937,00</b>

#### Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012, ovvero per un massimo del 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011.

#### Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisti di immobili.

### INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	6.213.711,02	6.330.030,90	5.895.943,00	5.762.111,81	5.570.699,77
entrate correnti	110.440.305,30	112.648.319,87	116.480.303,93	104.153.204,94	100.159.081,38
% su entrate correnti	5,63%	5,62%	5,06%	5,53%	5,56%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	185.567.557,46	180.012.479,84	170.407.316,47	161.401.827,36	154.115.313,61
Nuovi prestiti (+)	3.697.343,35	0,00	1.973.012,00	3.166.480,00	4.293.988,00
Prestiti rimborsati (-)	9.252.420,97	9.605.183,37	9.850.723,33	9.797.493,75	10.093.113,02
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	1.127.777,78	655.500,00	840.325,02
Altre variazioni +/- (da specifica)	0,00	0,00	0,00		
<b>Totale fine anno</b>	<b>180.012.479,84</b>	<b>170.407.316,47</b>	<b>161.401.827,36</b>	<b>154.115.313,61</b>	<b>147.475.863,57</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	6.213.711,02	6.330.030,90	5.895.943,00	5.762.111,81	5.570.699,77
Quota capitale	9.252.420,97	9.962.587,78	10.978.501,11	10.452.993,75	10.933.438,04
<b>Totale</b>	<b>15.466.131,99</b>	<b>16.292.618,68</b>	<b>16.874.444,11</b>	<b>16.215.105,56</b>	<b>16.504.137,81</b>

La dinamica evidenzia un evidente decremento della quota riferibile agli oneri finanziari ed incremento della quota capitale in restituzione.

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2017	2018	2019
Garanzie prestate in essere	2	2	2
Accantonamento	524.560,24	524.560,24	524.560,24
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	2	2	2

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Ritiene congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste, anche sulla base delle risultanze dei dati storici.

Purtuttavia, l'organo di revisione raccomanda un attento monitoraggio da tenersi nel corso dell'anno al fine di porre in essere eventuali manovre correttive qualora le previsioni effettuate si scostino da quanto preventivato. Occorre tra l'altro, essendo il bilancio di previsione effettuato sulla base di un preconsuntivo 2016, procedere alle relative variazioni ed aggiornamento non appena approvato il rendiconto 2016.

In particolare l'organo di revisione invita a voler tenere sotto controllo:

- a) le entrate da violazione del codice della strada sia perché trattasi di posta oggettivamente difficile da preventivare, sia perché in base allo storico il dato è stato incrementato con aumento comunque anche del relativo fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) il gettito IMU, anche in considerazione del recupero dell'evasione ipotizzato che risulta essere superiore rispetto all'andamento degli anni precedenti;
- c) il gettito TASI per le stesse motivazioni di cui al punto precedente.

L'Organo di Revisione ritiene che sia stato dato il via ad una riduzione di spesa come risulta anche dal piano di riequilibrio pluriennale deliberato. Tale riduzione, più volte auspicata dal precedente organo di revisione, comporterà una attenta analisi del rispetto di quanto preventivato.

Per quanto concerne l'accantonamento per spese potenziali, risultano stanziati importi totali per € 6.800.000 di cui € 5.800.000 per contenzioso ed € 1.000.000 per perdite società partecipate.

Gli accantonamenti risultano effettuati per il solo periodo di imposta 2017. Come negli scorsi esercizi, la voce relativa alle perdite delle società partecipate, risulta stanziata in modo forfettario, mentre una maggiore e migliore programmazione e controllo delle società partecipate permetterebbe un più puntuale stanziamento, come tra l'altro previsto per legge.

La voce potrebbe sottostimare il rischio effettivo.

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

L'Organo di Revisione ritiene conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

### **c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica, ovvero il pareggio di bilancio.

### **d) Riguardo alle previsioni di cassa**

L'Organo di Revisione rileva che alla data del 31 dicembre 2016, vi è una anticipazione di tesoreria non rimborsata pari ad € 9.292.361,42, e che al termine dell'esercizio 2017 si preventiva un saldo cassa ampiamente positivo.

Sono infatti previste entrate per anticipazioni da parte del tesoriere per € 110.440.305,28 ed uscite per restituzioni al tesoriere per € 119.732.666,70 con totale estinzione di quanto



non rimborsato alla data del 31 dicembre 2016. Tale risultato sicuramente ambizioso, è ottenibile solamente con un forte efficientamento nelle modalità e sistemi di riscossione, e dovrà essere attentamente monitorato nel corso dell'esercizio al fine di verificare l'effettivo equilibrio di cassa.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Come già indicato nel capitolo relativo agli organismi partecipati, occorre arrivare alla definizione dei rapporti con tutte le società partecipate al fine di adempiere a quanto previsto dall'articolo 11 bis del D. Lgs. 118/2011.

**g) Riguardo ai riflessi con il Piano di Riequilibrio Pluriennale**

L'Organo di Revisione come già espresso in occasione del rilascio del parere sul Piano di Riequilibrio Pluriennale, aveva richiesto un attento monitoraggio dello stesso, in quanto il mancato verificarsi di alcuni eventi, con particolare riferimento alle alienazioni, avrebbero comportato misure correttive. Allo stesso modo oggi viene ribadita la necessità di tale continuo monitoraggio in quanto, ritardi nell'attuazione dello stesso piano di riequilibrio (tra l'altro non ancora approvato) presuppongono anche variazioni al bilancio di previsione 2017-2019.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento al DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione, fermo restando quanto osservato e suggerito,

Esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Terni, 23 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

*Fabio Castellani*

*Carlo Berretti*

*Lidia Beatrice Nadia Anastasi*